



COMUNE DI CINQUEFRONDI

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 14

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di settembre alle ore 16,10 e seguenti nell'aula Consiliare, convocato con avvisi notificati nei modi e nei termini stabiliti dal vigente T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per determinazione del Presidente Signor RASO Giancarlo si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione e seduta pubblica.

All'atto della delibera in oggetto risultano presenti i Signori consiglieri come segue:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si-no)
1	CASCARANO Marco	No	10	CONDOLUCI Alfonso	Si
2	SCAPPATURA Anselmo	Si	11	RASO Giancarlo	Si
3	BELLOCCO Maurizio	Si	12	MISITI Carlo	Si
4	NAPOLI Roberto	Si	13	CONIA Michele	No
5	RASO Michele Antonio	Si	14	GALIMI Michele	Si
6	MACEDONIO Angelo	No	15	SINOPOLI Maria Cristina	No
7	MILETO Salvatore	No	16	NICOLOSI Concetta	No
8	CASCARANO Antonella	No	17	LORIA Flavio Saverio	Si
9	MACRI' Anna Maria	Si			

CONSIGLIERI ASSEGNATI N.17 PRESENTI N.10 – ASSENTI N.7.

Alle ore 16,15 entra il Consigliere NICOLOSI Concetta per cui il numero dei Consiglieri presenti è di n. 11, assenti n. 6.

Assiste la seduta il Segretario Capo Dott.ssa Maria ALATI.

Constatato che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità della deliberazione a termine di legge il Sig. RASO Giancarlo – Presidente - assunta la presidenza e dichiarata aperta la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

Relaziona sull'argomento il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Vincenzo MACRI'.

CONSIGLIERE BELLOCCO: Inserire detrazione per abitazione principale per chi ha basso reddito. E' possibile allargare la base dalla quale incassare la somma?

CONSIGLIERE GALIMI: Inserire se possibile detrazioni.

CONSIGLIERE LORIA: Questo è un punto importante che vincola il bilancio di previsione, ed oggi diventerà più importante perché si decide per il futuro del tributo. Ritengo che così facendo non si agisce nell'ottica di armonizzare il tributo per raggiungere una maggiore equità. Poi la TASI rappresenta una componente importante per il futuro. Certo oggi non ci sono i tempi per intervenire, ma colpevolmente per l'Amministrazione. Il fatto che non siano previste detrazioni è negativo, quindi, è superficiale il modo in cui si propone il Regolamento perché il federalismo fiscale presuppone programmazione. In questo caso l'Amministrazione non ha programmi, preannuncio voto contrario.

CONSIGLIERE GALIMI: Scontiamo un notevole ritardo sul federalismo fiscale. A livello di logica serve una rivoluzione per uniformarci a quello che è il nuovo futuro della tassazione dei cittadini. Il fatto che si arriva il giorno prima di una scadenza in Consiglio Comunale è negativo, l'Amministrazione è in ritardo. Occorre far ripristinare gli Enti intermedi, non funziona l'ANCI. Quello della revisione totale delle tasse è un problema che va affrontato anche in sede di conferenza dei capigruppo. Occorre dare direttive agli uffici. Voto contro con la speranza che il grido venga raccolto dalle forze politiche in genere, occorre intraprendere un nuovo modo di amministrare e dare direttive politiche agli uffici.

CONSIGLIERE BELLOCCO: Annuncio la mia astensione che deriva dalla necessità di prevedere qualche detrazione perché è una tassazione che incide sulla classe medio-bassa della popolazione. C'era la possibilità di fare un Regolamento per allargare la base imponibile, per questo mi astengo.

CONSIGLIERE SCAPPATURA: Condivido parzialmente gli interventi della minoranza. I tempi sono stati ristretti ed hanno impedito valutazioni diverse. A fronte di un governo scellerato occorre organizzazione. Subiamo l'ennesimo taglio quantificato in € 154.00,00, è difficile continuare a garantire i servizi con questi tagli. Da questo Consiglio Comunale dovrebbe partire un messaggio forte, non è possibile abbandonare i Comuni piccoli da parte di un Governo che non guarda certo all'interesse dei cittadini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi in merito all'argomento di cui all'o.d.g. in oggetto;

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 15/11/1997, n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile anche all'Imposta Unica Comunale in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 702, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTI l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014, nonché il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 con il quale differisce ulteriormente tale termine al 30 settembre 2014;

VISTA la nota IFEL del 22 luglio 2014 la quale specifica che per quanto riguarda la TASI, il termine per l'invio delle deliberazioni al Ministero dell' Economia resta comunque fermo al 10 settembre 2014, ai fini della pubblicazione sul sito dello stesso Mef entro il 18 settembre 2014, che ha diretti riflessi sull'efficacia delle delibere stesse. Il termine è stabilito dal comma 688 della Legge di stabilità 2014, come modificato dal D.L. n. 16/2014, che va considerata norma "speciale" con specifico riferimento alla TASI. Sotto il profilo operativo, del resto, lo spostamento del termine in questione determinerebbe ulteriori motivi di incertezza sul pagamento dell'acconto fissato al 16 ottobre 2014 per i Comuni che non abbiano deliberato in materia entro lo scorso 23 maggio;

RICHIAMATO in particolare il comma 682 del citato art. 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che: *"con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TASI:*

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta".

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), costituito da n. 23 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI altresì:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 ove si prevede che: *"a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino*

all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997”;

- l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale stabilisce che: “*a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di Imposta Municipale Propria;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile dei servizi competenti;

ACQUISITO altresì ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti Favorevoli n. 7 – contrari n. 2 (GALIMI e LORIA) – Astenuti n. 2 (BELLOCCO e NICOLOSI) su n. 11 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), composto da n.23 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, a norma delle disposizioni citate in premessa, il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014 e che per quanto non previsto dal presente regolamento continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs 446/97;
- 3) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione ed il regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo le modalità appositamente previste;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il 10 settembre 2014 e di pubblicare altresì la presente delibera sul sito web istituzionale.

Il Presidente, a questo punto, chiede, stante l'urgenza del provvedimento al fine di renderlo concretamente operativo, che lo stesso sia dichiarato immediatamente esecutivo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

fa propria la proposta del Presidente e, con voti favorevoli n.7 – contrari n. 2 (GALIMI e LORIA) – Astenuti n. 2 (BELLOCCO e NICOLOSI) su n. 11 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per ogni conseguente effetto di legge.